

**Dott. FORTUNATO MORISCO**

DOTTORE COMMERCIALISTA  
REVISORE CONTABILE  
CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE  
PERITO DEL TRIBUNALE

**Dott. MARIAVIRGINIA RAGNI**

DOTTORE COMMERCIALISTA  
REVISORE CONTABILE  
CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE  
PERITO DEL TRIBUNALE

Ai Signori Clienti  
Ai Loro Indirizzi

Torino, lì 12 marzo 2015

**Circolare 09/2015: Jobs Act e Contratto a tutele crescenti**

Sono stati pubblicati sulla G.U. del 06.03.2015 i decreti lgs (22 e 23) attuativi del **Jobs Act** relativi a:

- Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e ricollocazione dei lavoratori disoccupati;
- Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti

Di seguito si riepilogano i punti principali della riforma

**AMMORTIZZATORI SOCIALI IN CASO DI DISOCCUPAZIONE E RICOLLOCAZ. LAVORATORI**

Il decreto legislativo approvato dal Consiglio dei Ministri ha introdotto:

1. la **NASpi** (Nuova Assicurazione Sociale per l'impiego) consistente in un'indennità finalizzata a fornire una tutela di sostegno al reddito ai lavoratori con rapporto di lavoro subordinato che abbiano perduto involontariamente il posto di lavoro.

La norma disciplina i punti sinteticamente sotto riportati:

- soggetti destinatari e requisiti
- misura
- decorrenza e durata
- anticipazione dell'indennità
- compatibilità con lavoro autonomo e/o subordinato
- decadenza

2. l'**AsDi** (Assegno Disoccupazione) consistente in un'indennità finalizzata a garantire ai lavoratori un'ulteriore tutela di sostegno a fronte della perdita involontaria del posto di lavoro e che versino in una condizione economica di necessità.

La norma disciplina i punti sinteticamente sotto riportati:

- soggetti destinatari e requisiti
- durata e misura dell'assegno
- modalità operative
- finanziamento

3. la **Dis-Coll** (Disoccupazione Collaboratori) consistente in un'indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa e a progetto che siano involontariamente in stato di disoccupazione

La norma disciplina i punti sinteticamente sotto riportati:

- soggetti destinatari e requisiti
- misura
- decorrenza e durata
- presentazione dell'istanza

## CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO A TUTELE CRESCENTI

Il decreto legislativo approvato dal Consiglio dei Ministri prevede che, ai lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato dal 7 marzo 2015, si applichi una nuova disciplina in caso di licenziamenti individuali e collettivi

Si riepilogano i punti principali del provvedimento:

- in caso di **licenziamenti discriminatori e nulli intimati in forma orale** resta la reintegrazione nel posto di lavoro così come previsto per tutti i lavoratori. Per i **licenziamenti disciplinari** la reintegrazione resta solo per quella in cui sia accertata "l'insussistenza del fatto materiale contestato". Negli **altri casi in cui** si accerti che non ricorrano gli estremi del licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, ovvero i cosiddetti "licenziamenti ingiustificati", viene introdotta una tutela risarcitoria certa.
- in caso di **licenziamenti collettivi** il decreto stabilisce che, in caso di violazione delle procedure (art. 4, comma 12, legge 223/1991) o dei criteri di scelta (art. 5, comma 1), si applica sempre il regime dell'indennizzo monetario che vale per gli individuali (da un minimo di 4 ad un massimo di 24 mensilità). In caso di licenziamento collettivo intimato senza l'osservanza della forma scritta la sanzione resta quella della reintegrazione, così come previsto per i licenziamenti individuali.
- per le **piccole imprese** la reintegra resta solo per i casi di licenziamenti nulli e discriminatori e intimati in forma orale. Negli altri casi di licenziamenti ingiustificati è prevista un'indennità crescente di una mensilità per anno di servizio

\* \* \* \* \*

Resta a disposizione per approfondimenti e chiarimenti la d.ssa Ragni Mariavirginia (referente dell'ufficio paghe)

Studio Morisco Ragni